

Somma vuole tenere i suoi reperti ed esporli a Volandia

Pubblicato: Giovedì 10 Marzo 2016



Somma vuole tenersi stretti i suoi reperti e **lancia una nuova proposta per la loro valorizzazione** non all'interno del polo aeroportuale, come previsto, ma **all'interno del museo di Volandia**.

Si tratta dei reperti archeologici rinvenuti a Case Nuove di Somma Lombardo durante gli scavi per la realizzazione del collegamento ferroviario tra il T2 ed il T1.

Leggi anche

- **Malpensa** – Passa il treno, ricompare una civiltà di 3000 anni fa

Quella di metterli a Volandia è **un'idea che il sindaco Stefano Bellaria rilancia in questi giorni** in cui il Museo è assunto alla ribalta delle cronache per la disponibilità ad accogliere il DC 9 della mitica partita a carte post Mundial del 1982.

«Somma naturalmente è d'accordo e farà quanto è nelle sue possibilità per far sì che questo sogno si avveri – **spiega Bellaria** – . Volandia si sta configurando come area museale che sa integrare la sua vocazione prettamente aeronautica con altre esposizioni permanenti che valorizzano le peculiarità del territorio varesino ne sono un esempio la preziosa collezione dei mezzi di trasporto donata dalla famiglia Ogliari o il padiglione dedicato a Flaminio Bertoni, il genio varesino ideatore di automobili da

sogno».

E su queste premesse il sindaco rilancia: «seguendo questa sua visione “allargata” di valorizzazione del territorio, nel settembre 2014, vale a dire nei giorni dal loro ritrovamento, la presidenza di Volandia si era offerta per ospitare i reperti archeologici rinvenuti a Case Nuove di Somma Lombardo durante gli scavi per la realizzazione del collegamento ferroviario tra il T2 ed il T1 dell’aeroporto di Malpensa. Disponibilità ancor oggi a me confermata dal Presidente Reguzzoni. Il museo di Volandia si trova nelle immediate vicinanze dei luoghi del ritrovamento dei preziosi reperti della civiltà golasecchiana. Inoltre, dato importante, Volandia è visitata ogni anno da migliaia di ragazzi e studenti di ogni ordine e grado. Si potrebbe così realizzare un percorso museale che “dalla terra al cielo” riscopra e promuova le radici del nostro territorio. Questo è ciò che l’amministrazione Comunale di Somma Lombardo propone, in attesa di una convocazione ufficiale, a Sovrintendenza, Regione Lombardia, Trenord e Sea».

Tomaso Bassani

tomaso.bassani@varesenews.it